

Dipartimento di Prevenzione

Direttore: Dott. Giuseppe De Angelis
U.O.C. Progetti Abitabilità e Acque Potabili
Direttore Dott. Stefano Marzani
Via del Casale de Merode n. 8 - 00147 Roma
Tel. 06 51007514/7604 Fax 0651009032
e-mail: interzonale.paap@aslroma2.it
pec: paap@pec.aslroma2.it

ASL ROMA 2
UOC PROGETTI ABITABILITA' E ACQUE POTABILI
Protocollo **ESTERNO** in USCITA (documento inviato)
0056105/2022
10/03/2022 16:26:43

Alla Dott.ssa Laura Cicchetti

Pec: aagg.direzionegenerale@corteconticert.it

Al Dirigente del Servizio Tecnico della
Corte dei Conti

Col. Salari Ing. Stefano

Al Resp. Unico del Procedimento

Arch. Daniela Bernardini

Pec: aagg.serviziotecnico@corteconticert.it

Oggetto: Approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) dell' intervento di ristrutturazione edilizia dei locali ubicati ai piani terra e seminterrato, lato alloggi della ex-caserma "Montezemolo", sita in Roma via Antonio Baiamonti n.6, per la realizzazione di un poliambulatorio con annesso centro diagnostico. Indizione della conferenza dei servizi decisoria ex art. 14, co. 2, legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. – Forma simultanea e modalità asincrona (art. 14 – bis legge n. 241/1990).

In relazione alla Vs. istanza prot. DGAAGG-AAGG-0001487 del 22/02/22 pervenuta presso il nostro Servizio in pari data e protocollata al n. 42191/2022, valutata la documentazione allegata, la relazione tecnica e gli elaborati grafici, relativi all'immobile di cui all'oggetto, senza pregiudizio per la normativa di settore nazionale e regionale specifica, si esprime parere igienico-sanitario favorevole alle seguenti condizioni:

- 1) l'approvvigionamento idrico per il consumo umano dovrà avvenire mediante allaccio all'acquedotto cittadino. Le reti idriche dovranno essere realizzate con i materiali prescritti dal Decreto 6 aprile 2004 n. 174 del Ministero della Salute;
- 2) l'allontanamento e lo smaltimento delle acque di rifiuto dovranno essere assicurati tramite allaccio alla fognatura comunale con destinazione finale al relativo impianto di depurazione;

- 3) i locali sprovvisti di aero-illuminazione naturale diretta, dovranno essere dotati di idoneo impianto di condizionamento che dovrà essere valutato e approvato dal Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) e dal Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambiente di Lavoro (SPRESAL) della ASL di competenza territoriale;
- 4) i servizi igienici dovranno essere provvisti di pavimento e pareti lavabili e disinfettabili, di colonne di scarico munite al piede di pozzetto sifonato formante chiusura idraulica, di canne di esalazione sfocianti oltre il piano di copertura;
- 5) I servizi igienici sprovvisti di aerazione diretta dovranno essere dotati di idoneo impianto in grado di assicurare un ricambio di aria non inferiore a 6 volumi/ora;
- 6) Dovranno essere previsti al di sotto la superficie di calpestio del piano dell' unità immobiliare idonei sistemi atti ad impedire l' umidità da risalita e un' intercapedine ventilata tra la parete e il terrapieno.

Si raccomanda di adottare idonei accorgimenti finalizzati alla riduzione dell'ingresso del gas Radon negli ambienti di vita e di lavoro con particolare riguardo ai piani interrati/seminterrati e a quelli che poggiano direttamente sul terreno (P.N.R. 2008).

Il Direttore U.O.C.
Dott. Stefano Marzani

